

# COMUNE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

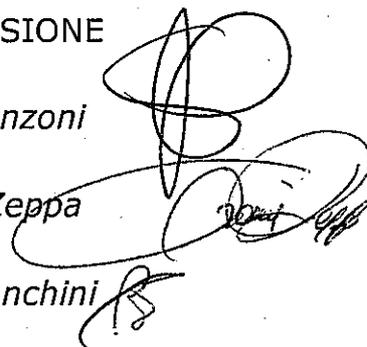
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Pietro Speranzoni*

*Dott.ssa Grazia Zeppa*

*Dott.ssa Paola Bianchini*



Verbale n. 10 del 23.05.2013

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione nelle riunioni del 16, 21 e 23 maggio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

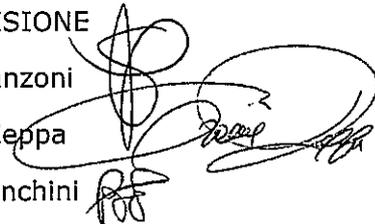
Li, 23 maggio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



## Sommario

1. Verifiche preliminari
  
2. Verifica degli equilibri
  - 2.1. - Gestione dell'esercizio 2012
  - 2.2. - Bilancio di previsione 2013
  - 2.3. - Bilancio pluriennale
  
3. Verifica coerenza delle previsioni
  - 3.1. - Verifica della coerenza interna
  - 3.2. - Verifica della coerenza esterna
  
4. Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013
  - 4.1. - Entrate correnti
  - 4.2. - Spese correnti
  - 4.3. - Organismi partecipati
  - 4.4. - Spese in conto capitale
  - 4.5. - Indebitamento
  - 4.6. - Strumenti finanziari anche derivati
  - 4.7. - Contratti di leasing
  
5. Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015
  
6. Osservazioni e suggerimenti
  
7. Conclusioni



**1. VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Grazia Zeppa, Paola Bianchini, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 16.05.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale in data 14.05.2013 con delibera n. 184 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato con delibera di G.C. n. 451 del 09/10/2012 e aggiornato con delibera n. 183 del 14/05/2013.
  - delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs.267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs.165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001);
  - delibere di G.C. n. 549 e n. 550 del 27/11/2012 relative alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote dell'I.M.U e delle relative detrazioni per l'anno 2013;
  - proposta di deliberazione del Consiglio con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
  - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
  - limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 (Tuel).



**2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****2.1. GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'Organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 106269/117 del 27.9.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio ed ha approvato con delibera n. 41 del 29.04.2013 il rendiconto dell'esercizio 2012, chiuso con un avanzo di amministrazione di € 14.616.249,96.

Dalla gestione finanziaria 2012 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo vincolato risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 2.000,00.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per € 514.233,77 derivanti da cause pregresse e da sentenze esecutive.

Per il finanziamento di tali passività l'ente ha posto un vincolo di destinazione all'avanzo di amministrazione 2012.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	29.122.637,42	0,00
Anno 2011	43.275.329,93	0,00
Anno 2012	51.972.730,67	0,00

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**2.2. BILANCIO DI PREVISIONE 2013****2.2.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I</i> . Entrate tributarie	127.329.500,00	<i>Titolo I</i> : Spese correnti	167.625.565,00
<i>Titolo I</i> . Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	17.167.664,00	<i>Titolo II</i> : Spese in conto capitale	28.632.126,80
<i>Titolo I</i> . Entrate extratributarie	28.668.090,00		
<i>Titolo I</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	30.403.180,00		
<i>Titolo V</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.000.000,00	<i>Titolo III</i> . Spese per rimborso di prestiti	32.310.742,20
<i>Titolo V</i> Entrate da servizi per conto di terzi	17.451.000,00	<i>Titolo IV</i> . Spese per servizi per conto di terzi	17.451.000,00
<b>Totale</b>	<b>246.019.434,00</b>	<b>Totale</b>	<b>246.019.434,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>246.019.434,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>246.019.434,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	203.568.434,00
spese finali (titoli I e II)	-	196.257.691,80
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	7.310.742,20

2.2.2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	85.516.864,81	100.339.480,22	127.329.500,00
Entrate titolo II	17.918.051,16	19.435.339,79	17.167.664,00
Entrate titolo III	23.436.745,70	32.138.955,91	28.668.090,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>126.871.661,67</b>	<b>151.913.775,92</b>	<b>173.165.254,00</b>
(B) Spese titolo I	132.281.298,86	142.504.620,07	167.625.565,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.006.406,00	5.161.703,62	5.271.631,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-10.416.043,19</b>	<b>4.247.452,23</b>	<b>268.058,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	4.637.350,26	2.000,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	7.390.022,30	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	4.165.879,32	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	3.224.142,98	0,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	456.614,16	381.299,09	268.058,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	44.000,00	22.994,84	10.000,00
- altre entrate:			
- avanzo di bilancio art.199 lett.B D.Lgs 267/00	412.614,16	358.304,25	258.058,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
(I) Fondo sperimentale di riequilibrio destinato all'estinzione anticipata mutui	0,00	1.000.000,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H-I)</b>	<b>1.154.715,21</b>	<b>2.868.153,14</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Entrate titolo IV al netto quota finanz. estinzione anticipata mutui	18.556.574,90	17.730.204,49	28.364.068,80
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>18.556.574,90</b>	<b>17.730.204,49</b>	<b>28.364.068,80</b>
(N) Spese titolo II	11.434.164,93	15.344.250,62	28.632.126,80
<b>(O) Differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>7.122.409,97</b>	<b>2.385.953,87</b>	<b>-268.058,00</b>
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	456.614,16	381.299,09	268.058,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	547.830,21	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale (O+P+Q-F)</b>	<b>736.832,04</b>	<b>2.767.252,96</b>	<b>0,00</b>

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Fondo sperimentale di riequilibrio destinato all'estinzione anticipata mutui	0,00	1.000.000,00	0,00
Entrate titolo IV destinate all'estinzione anticipata mutui	0,00	3.465.767,75	2.039.111,20
<b>(Q) Totale Entrate per estinzione anticipata mutui</b>	<b>0,00</b>	<b>4.465.767,75</b>	<b>2.039.111,20</b>
(R) Spese Titolo.III - estinzione anticipata mutui	0,00	4.465.767,75	2.039.111,20

\* il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2, 3 e 4.

### 2.2.3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.012.744,00	2.012.744,00
Per fondi comunitari ed internazionali	7.320,00	7.320,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.354.500,00	5.354.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	215.000,00	215.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	594.900,00	594.900,00
Per altri contributi straordinari in c/capitale	9.359.480,00	9.359.480,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	125.000,00	125.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (50%)	2.451.750,00	2.451.750,00
Per imposta di scopo	-	-
Per mutui	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.120.694,00</b>	<b>20.120.694,00</b>

### 2.2.4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	1.510.500,00	
- sanzioni al codice della strada	4.903.500,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		-
- eventi calamitosi		-
- consultazioni elettorali o referendarie locali		-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		-
- oneri straordinari della gestione corrente		568.190,00
- aggi per recupero evasione tributaria		380.000,00
- spese correnti finanziate con sanzioni al codice della strada - parte vincolata		2.441.750,00
- agevolazioni tributarie e tariffarie		768.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.414.000</b>	<b>4.157.940</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 2.256.060</b>





**2.2.5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- avanzo del bilancio corrente	268.058,00	
- alienazione di beni	9.840.188,80	
- contributo permesso di costruire	3.000.000,00	
- altre risorse	-	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>13.108.246,80</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	594.900,00	
- contributi regionali	5.354.500,00	
- contributi da altri enti	439.480,00	
- altri mezzi di terzi	9.135.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>15.523.880,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>28.632.126,80</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>28.632.126,80</b>

**2.2.6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto nel bilancio di previsione 2013 l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

**2.3. BILANCIO PLURIENNALE****2.3.1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
		<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
	Entrate titolo I	127.529.500,00	127.749.500,00
	Entrate titolo II	17.320.054,00	17.034.650,00
	Entrate titolo III	29.098.565,00	29.272.400,00
(A)	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>173.948.119,00</b>	<b>174.056.550,00</b>
(B)	Spese titolo I	168.187.883,00	168.066.171,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.492.178,00	5.722.321,00
(D)	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>268.058,00</b>	<b>268.058,00</b>
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00	0,00
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	268.058,00	268.058,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	10.000,00	10.000,00
	- avanzo economico destinato a finanziare investimenti	258.058,00	258.058,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
	<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
		<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
	Entrate titolo IV	36.061.072,20	21.499.393,38
	Entrate titolo V **	5.000.000,00	0,00
(M)	<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>41.061.072,20</b>	<b>21.499.393,38</b>
(N)	Spese titolo II	41.329.130,20	21.767.451,38
(O)	<b>Differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>-268.058,00</b>	<b>-268.058,00</b>
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	268.058,00	268.058,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
	<b>Saldo di parte capitale (O+P+Q-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2, 3 e 4.

### **3. VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

#### **3.1. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **3.1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **3.1.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11.11.2011, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012 con delibera n. 451 del 09.10.2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo pretorio on line per 60 giorni consecutivi dal 17.10.2012 al 15.12.2012.

Con delibera di G.C. n. 183 del 14.05.2013 lo schema di programma triennale è stato aggiornato in coerenza con lo schema di bilancio posto in approvazione da parte del Consiglio.

##### **3.1.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata da ultimo approvata con specifico atto n. 57/21843 del 19 febbraio 2013. Su tale atto il precedente Organo di revisione ha formulato il parere n. 84 in data 5 febbraio 2013 ai sensi dell'art.19 della L. 448/01.

Si prende atto che tale provvedimento è relativo al triennio 2012-2014 e, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

#### **3.1.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. n. 326/1998, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3 del Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e i relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione e agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

### **3.2. Verifica della coerenza esterna**

#### **Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:



- spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	117.193.028	
2008	122.853.666	
2009	129.017.366	123.021.354,33

## 2. saldo obiettivo

### 2.1 saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza mista
	2007/2009		
2013	123.021.354	15,80	19.437.374
2014	123.021.354	15,80	19.437.374
2015	123.021.354	15,80	19.437.374

### 2.2 saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	19.437.374	7.618.484	11.818.890
2014	19.437.374	7.618.484	11.818.890
2015	19.437.374	7.618.484	11.818.890

## 3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	173.165.254	173.948.119	174.056.550
spese correnti prev. impegni	167.625.565	168.187.883	168.066.171
differenza	5.539.689	5.760.236	5.990.379
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	5.539.689	5.760.236	5.990.379
previsione incassi titolo IV	25.461.000	16.500.000	15.000.000
previsione pagamenti titolo II	19.100.000	10.300.000	9.000.000
differenza	6.361.000	6.200.000	6.000.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte c. capitale	6.361.000	6.200.000	6.000.000
obiettivo previsto	11.900.689	11.960.236	11.990.379

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza	rispetto del Patto
2013	11.900.689	11.818.890	81.799	Sì
2014	11.960.236	11.818.890	141.346	Sì
2015	11.990.379	11.818.890	171.489	Sì

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma

triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



#### **4. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **4.1. ENTRATE CORRENTI**

##### **4.1.1. Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012, al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Rendiconto 2012	Previsione 2013
I.M.U.		65.000.000,00	66.286.000,00	75.000.000,00
I.M.U. anni pregressi				400.000,00
I.C.I.	30.764.400,83			
I.C.I. anni pregressi	2.423.503,86	2.100.000,00	1.956.441,73	1.100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.863.228,89	1.870.000,00	1.835.564,14	1.840.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.092.683,32	197.310,97	199.962,06	
Addizionale I.R.P.E.F.	13.315.719,12	13.300.000,00	13.420.562,72	13.300.000,00
Compartecipazione Iva	10.546.449,99			
Imposta di soggiorno		0,00	0,00	1.500.000,00
Altre imposte	59.922,02	36.700,37	38.445,32	500,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>61.065.908,03</b>	<b>82.504.011,34</b>	<b>83.736.975,97</b>	<b>93.140.500,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.479.497,69	1.590.000,00	1.560.670,61	1.570.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	
<b>TARES</b>				<b>30.000.000,00</b>
Recupero evasione tassa rifiuti	39.262,65	18.563,43	21.271,45	10.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.518.760,34</b>	<b>1.608.563,43</b>	<b>1.581.942,06</b>	<b>31.580.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	316.367,85	275.000,00	262.396,72	275.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	22.614.642,97	15.355.694,66	14.756.849,36	
Fondo solidarietà comunale				2.333.000,00
Altri tributi speciali	1.185,62	1.316,11	1.316,11	1.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie</b>	<b>22.932.196,44</b>	<b>15.632.010,77</b>	<b>15.020.562,19</b>	<b>2.609.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>85.516.864,81</b>	<b>99.744.585,54</b>	<b>100.339.480,22</b>	<b>127.329.500,00</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge n. 228 del 24.12.2012;
- delle aliquote previste per l'anno 2013 nel rispetto dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in € 75.000.000,00 con una variazione di:

- € 44.235.599,17 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011;
- € 8.714.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante da ravvedimenti o dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 1.500.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 300.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef**

L'addizionale comunale Irpef resta confermata nella misura dello 0,6% in quanto l'Ente non ha provveduto ad adottare delibere modificative.

Il gettito è previsto in € 13.300.000,00 tenendo conto di un reddito imponibile stimato in circa € 2.200 milioni, sulla base del dato comunicato dal Ministero delle Finanze in relazione all'imponibile 2010 e all'andamento degli incassi dell'anno 2012.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 2.333.000,00 tenendo conto delle riduzioni di cui al D.L. n.95/2012 e delle compensazioni collegate alla compartecipazione statale del gettito IMU.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
IMU	66.286.000,00	75.000.000,00
IMU quote arretrate	0,00	400.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	14.756.849,36	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	2.333.000,00
<b>Totale</b>	<b>81.042.849,36</b>	<b>77.733.000,00</b>

**Imposta di scopo**

L'Ente non ha istituito ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art.1 della Legge 296/2006 l'imposta di scopo.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha approvato con delibera Consiliare n. 164/139827 del 13.12.2012 l'istituzione dell'imposta di soggiorno, nonché il relativo regolamento di applicazione con decorrenza 01/01/2013.

La previsione per l'anno 2013 è stimata in euro 1.500.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato, in allegato, nella relazione previsionale e programmatica.

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 30.000.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA.

La previsione è determinata sulla base dei costi risultanti dal piano economico finanziario (PEF) approvato da ATERSIR, maggiorati di IVA e dei costi di determinazione comunale.

La quota relativa alla maggiorazione per i servizi indivisibili (€ 0,30 al mq) verrà acquisita direttamente dallo Stato come previsto dall'art.14 del D.L. n. 35/2012.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (permanente e temporanea) è stato stimato in € 1.570.000,00 sulla base della stima di Ravenna Entrate S.p.A. confermando sostanzialmente l'accertamento del 2012 pari a € 1.560.670,61.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative a pagamenti tardivi, ravvedimenti e attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
ICI/IMU	2.423.503,86	1.956.441,73	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
T.A.R.S.U.	39.262,65	21.271,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE	24.895,31	22.987,67	500,00	500,00	500,00
<b>Totale</b>	<b>2.487.661,82</b>	<b>2.000.700,85</b>	<b>1.510.500,00</b>	<b>1.510.500,00</b>	<b>1.510.500,00</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto pari a € 3.601.546,05.

I trasferimenti erariali sono così suddivisi:

Contributo sviluppo investimenti	942.685,00
Contributo per spese uffici giudiziari	1.150.000,00
Contributo per scuole dell'infanzia	617.170,00
Contributo per interventi extracomunitari e profughi	655.000,00
Altri contributi	236.691,05
<b>Totale</b>	<b>3.601.546,05</b>

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 2.012.744,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12 del Tuel.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 7.320,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

I proventi da servizi pubblici sono previsti in € 16.605.867,00.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale, è il seguente:

***Servizi a domanda individuale***

	<b>Entrate prev. 2013</b>	<b>Spese prev. 2013</b>	<b>copertura 2013</b>	<b>copertura 2012</b>
Asilo nido	1.671.700,00	3.972.853,28	42,08%	48%
Refezione scolastica	5.495.440,00	6.218.640,10	88,37%	90%
Pre e post scuola	320.000,00	445.060,51	71,90%	81%
Piscina	18.000,00	595.049,86	3,02%	3%
Gestione aree di sosta	2.150.000,00	800.000,00	268,75%	243%
CREM	55.000,00	181.251,00	30,34%	31%
Museo d'Arte di città	538.000,00	1.176.520,39	45,73%	50%
Servizio pedicure per anziani	70.000,00	104.550,00	66,95%	69%
Accademia di Belle Arti	44.320,00	639.693,04	6,93%	24%
Istituto Verdi	128.000,00	1.392.789,16	9,19%	8%
<b>Totale</b>	<b>10.490.460,00</b>	<b>15.526.407,34</b>	<b>67,57%</b>	<b>69%</b>

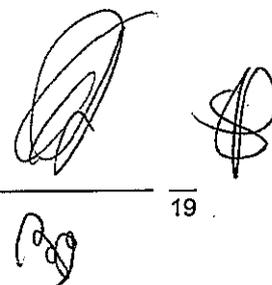
L'Organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,57%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 4.903.500,00 e dovranno essere destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29.07.2010.

Con la proposta di delibera n. 352 del 20/05/2013 la Giunta individua la destinazione della quota vincolata pari a euro 2.451.750,00 come segue:

- Titolo I spesa per € 2.441.750,00
- Titolo II spesa per € 10.000,00.



L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2011	Previsione definitiva 2012	Rendiconto 2012	Previsione 2013
4.216.651,86	3.996.731,87	4.178.314,53	4.903.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	2.009.325,93	2.066.162,42	2.441.750,00
Spesa per investimenti	99.000,00	22.994,84	10.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 5.800.000,00 per distribuzione utili dalla società Ravenna Holding S.p.A. sulla base del preconsuntivo 2012 della società.

## **4.2. SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011, con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 e con i dati del rendiconto 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2011	Prev.definitive 2012	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Increment. % 2013/2012
01 - Personale	43.843.502,54	42.918.696,78	42.895.563,54	42.258.268,00	-1,49%
02 - Acquisto beni di consumo e mat. prime	773.672,69	869.460,91	797.908,48	804.385,00	0,81%
03 - Prestazioni di servizi	48.093.156,31	74.235.511,22	72.744.484,15	101.403.098,40	39,40%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.510.004,38	2.717.508,00	2.601.321,54	2.684.756,00	3,21%
05 - Trasferimenti	26.314.390,52	14.342.113,23	13.758.360,84	14.679.677,60	6,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.659.280,66	1.494.133,11	1.401.909,72	1.043.432,00	-25,57%
07 - Imposte e tasse	4.311.824,69	3.115.574,37	3.110.316,97	3.178.758,00	2,20%
08 - Oneri straordinari gestione corrente	4.775.467,07	5.302.124,87	5.194.754,83	568.190,00	-89,06%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	565.143,94	-	500.000,00	100%
11 - Fondo di riserva	-	302.618,15	-	505.000,00	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>132.281.298,86</b>	<b>145.862.884,58</b>	<b>142.504.620,07</b>	<b>167.625.565,00</b>	<b>17,63%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 42.258.268,00 (con una riduzione di € 637.295,54 (- 1,49%) rispetto al 2012, derivante, prevalentemente dal sostanziale blocco del turn over e dal rigido governo delle assunzioni a tempo determinato, praticamente limitate alle sostituzioni di personale insegnante nei servizi scolastico-educativi.

La stima comprende anche gli incarichi di co.co.co, la cui spesa pari € 171.025,00 evidenzia rispetto al 2012 una riduzione di € 244.235,87 .

La spesa è riferita a n. 1029 unità di personale di ruolo (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate), a n. 52 unità (uomo/anno) di personale a tempo determinato, a n. 55 unità relative al personale docente, di ruolo e a tempo determinato, negli istituti di alta formazione artistica e musicale, al personale dirigente incaricato ai sensi degli artt. 108 e 110 del D.Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune.

Il costo complessivo tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dal 01.01.2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata (limitatamente al fondo delle categorie di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004) previsti per € 4.827.424,00 (al lordo dei componenti neutri di € 493.630, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010) pari al 11,42% delle spese dell'intervento 01.

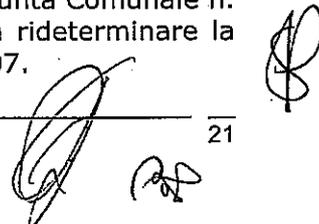
L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28.12.2011 risulta del 28,93%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2013 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

L'ente a seguito del trasferimento di attività all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (ATERSIR) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.165/2001, come disposto dalla L.R. n. 23 del 23.12.2011 avvenuto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72952/274 del 26 giugno 2012 e a seguito dell'esternalizzazione della gestione di un Nido Comunale all'operatore economico già aggiudicatario del contratto base per la gestione di servizi educativi per la prima infanzia, avvenuto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 83447/330 del 24.07.2012 con decorrenza 01.09.2012, ha provveduto a rideterminare la dotazione organica ai sensi dell'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07.



**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	39.754.525,00
2012	38.440.602,00
2013	38.042.212,00
2014	37.701.340,00
2015	37.636.340,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	42.895.564,00	42.258.268,00
intervento 03	264.735,00	213.883,00
irap	2.404.231,00	2.476.248,00
altre da specificare: A.S.P. Ravenna	1.416.589,00	1.416.589,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>46.981.119,00</b>	<b>46.364.988,00</b>
spese escluse	8.540.517,00	8.322.776,00
<b>Spese soggette al limite (comma 557)</b>	<b>38.440.602,00</b>	<b>38.042.212,00</b>

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 è così dimostrata:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	42.895.564,00	42.258.268,00
intervento 03	264.735,00	213.883,00
irap	2.404.231,00	2.476.248,00
altre da specificare: A.S.P. Ravenna	1.416.589,00	1.416.589,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>46.981.119,00</b>	<b>46.364.988,00</b>
Spese personale società partecipate	2.130.483,87	2.130.483,87
<b>Totale aggregato spesa di personale</b>	<b>49.111.602,87</b>	<b>48.495.471,87</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>142.504.620,07</b>	<b>167.625.565,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>34,46%</b>	<b>28,93%</b>

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

La spesa prevista sul bilancio per incarichi di collaborazione autonoma di € 525.732,00 rientra nel limite massimo previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, quantificato nel 5% (€ 2.247.419,97) delle spese di personale.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

Il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma approvato con delibera di G.C. n. 245 del 30.5.2008 è conforme alle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed è stato trasmesso, entro 30 giorni, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi**

La spesa complessivamente prevista per questi interventi è di € 104.892.239,40 a fronte di una corrispondente spesa 2012 pari a € 76.143.714,17.

L'incremento pari a € 28.748.525,23 deriva prevalentemente dalla contabilizzazione della spesa relativa al servizio R.S.U. correlata all'introduzione della TARES.

In particolare si rileva quanto segue:

- un incremento di € 6.476,52 relativo all'acquisto di beni;
- un incremento di € 28.658.614,25 relativo a prestazioni di servizi;
- un incremento di € 83.434,46 relativo all'utilizzo di beni di terzi.

Si evidenzia che la spesa relativa alle prestazioni di servizi, al netto degli effetti Tares diminuisce complessivamente per € 1.341.385,75.

In particolare le previsioni per l'anno 2013, al netto di contributi da soggetti terzi, rispettano i limiti di cui all'art. 6, del D.L. 78/2010, come di seguito evidenziato:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Percentuale consentita	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	54.090,08	20%	10.818,02	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	780.377,47	20%	156.075,49	148.307,00
Sponsorizzazioni	0,00	0%	0,00	0,00
Missioni	98.448,69	50%	49.224,35	44.000,00
Formazione	86.647,64	50%	43.323,82	41.171,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	311.052,59	80%	248.842,07	54.315,00
<b>Totale</b>	<b>1.330.616,47</b>		<b>508.283,75</b>	<b>287.793,00</b>

### **Trasferimenti**

I trasferimenti sono iscritti per € 14.679.677,60 con un incremento della spesa rispetto a quella dell'esercizio 2012 pari a € 921.316,76 derivante prevalentemente:

- dall'istituzione del fondo per rimborso IMU a favore delle categorie più deboli;
- interventi in ambito assistenziale e servizi diversi alla persona, coperti da contributi regionali.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di € 568.190,00 destinata in particolare al rimborso di entrate non spettanti.

**Fondo svalutazione crediti**

L'art. 6, comma 17 del D.L. 95 del 06.07.2012, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 37.889,03.

È stato iscritto un fondo svalutazione crediti pari a € 500.000,00, superiore pertanto al suddetto limite, a fronte anche di eventuali minori entrate.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva di ordinario pari a € 505.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

**4.3. ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi e di conseguenza non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali a tal fine.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano presenti società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 e tale documento per quanto attiene le società di capitali, consorzi, aziende ed istituzioni è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipate, direttamente e indirettamente, dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA RAVENNA CERVIA RUSSI</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	35.292.154
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	12.727.825
Costo del personale (B9 del conto economico)	4.999.449
Risultato d'esercizio	12.331

IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>RAVENNA HOLDING SPA</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	2.102.947
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	67.290.912
Costo del personale (B9 del conto economico)	420.679
Risultato d'esercizio	8.863.537

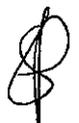
IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>RAVENNA FARMACIE S.r.l.</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	78.517.497
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	23.105.571
Costo del personale (B9 del conto economico)	8.135.130
Risultato d'esercizio	104.517

IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>ASER - Azienda Servizi Romagna S.r.l.</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	2.392.924
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	892.838
Costo del personale (B9 del conto economico)	743.647
Risultato d'esercizio	137.142

IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>RAVENNA ENTRATE S.p.A.</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	2.693.599
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	17.010.639
Costo del personale (B9 del conto economico)	907.420
Risultato d'esercizio	196.203

IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>AZIMUT S.p.A.</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	10.173.788
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	5.552.942





Costo del personale (B9 del conto economico)	3.002.781
Risultato d'esercizio	1.104.985

IDENTIFICATIVO ORGANISMO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
<b>AREA ASSET S.p.A.</b>	
Valore della produzione (lett. A del conto economico)	2.779.910
Indebitamento al 31/12 (lett. D stato patrimoniale)	27.913.357
Costo del personale (B9 del conto economico)	0,00
Risultato d'esercizio	1.840.718

#### 4.4. SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 28.632.126,80 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel paragrafo delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate senza fare ricorso all'indebitamento.

Gli investimenti programmati per l'anno 2013 sono finanziati come segue:

	importo
Risorse da permesso di costruire	3.000.000,00
Permute	1.062.400,00
Alienazioni di beni patrimoniali	8.777.788,80
Contribuzioni esterne	15.523.880,00
Avanzo di bilancio corrente	268.058,00
<b>totale</b>	<b>28.632.126,80</b>

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge n. 228 del 24.12.2012 come di seguito evidenziato:

- media della spesa 2010/2011 € 98.793,74
- limite di spesa (20% spesa media 2010 / 2011) € 19.758,75
- previsione 2013 € 19.758,00
- previsione 2014 € 19.758,00.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.*

#### Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge n. 228 del 24.12.2012.

Si rileva un importo previsto di € 100.000,00 interamente destinato all'acquisto di autovetture per il servizio di Polizia Municipale.

*Dall'1.1.2013 e fino al 31.12.2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9.10.2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

#### Limitazione acquisto immobili

L'ente, in relazione alla spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili, ha tenuto conto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge n. 228 del 24/12/2012.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:*

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

#### 4.5. INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	126.871.661,67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	7.612.299,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.114.179,42
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,88%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	6.498.120,28

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 70.747,42.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.114.179,42	1.222.934,17	1.091.074,13
% su entrate correnti	0,88%	0,81%	0,63%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa 2013 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.043.432 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	72.536.352	75.600.602	70.512.572	60.885.101	53.574.359	53.082.181
nuovi prestiti	7.619.000	-	-	-	5.000.000	-
prestiti rimborsati	4.554.750	5.006.406	5.161.704	5.271.631	5.492.178	5.722.321
estinzioni anticipate	-	-	4.465.768	2.039.111	-	-
riduzione mutui	-	81.624	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>75.600.602</b>	<b>70.512.572</b>	<b>60.885.101</b>	<b>53.574.359</b>	<b>53.082.181</b>	<b>47.359.860</b>
abitanti al 31/12	158.739	159.692	160.243	160.243	160.243	160.243
debito medio per abitante	476,2573	441,5536	379,9548	334,3320	331,2605	295,5503

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.374.133	1.659.281	1.401.910	1.043.432	1.159.039	1.034.336
quota capitale	4.554.750	5.006.406	5.161.704	5.271.631	5.492.178	5.722.321
<b>totale fine anno</b>	<b>5.928.883</b>	<b>6.665.687</b>	<b>6.563.613</b>	<b>6.315.063</b>	<b>6.651.217</b>	<b>6.756.657</b>

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) - rendiconto 2011	<i>Euro</i>	126.871.661,67
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	25.000.000,00
<i>Percentuale</i>		19,70%

## **4.6. STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **4.7. CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2 del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'Organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del Tuel;
- della relazione di inizio mandato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	127.329.500,00	127.529.500,00	127.749.500,00	382.608.500,00
Titolo II	17.167.664,00	17.320.054,00	17.034.650,00	51.522.368,00
Titolo III	28.668.090,00	29.098.565,00	29.272.400,00	87.039.055,00
Titolo IV	30.403.180,00	36.061.072,20	21.499.393,38	87.963.645,58
Titolo V	25.000.000,00	30.000.000,00	25.000.000,00	80.000.000,00
<i>Somma</i>	228.568.434,00	240.009.191,20	220.555.943,38	689.133.568,58
Avanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>228.568.434,00</b>	<b>240.009.191,20</b>	<b>220.555.943,38</b>	<b>689.133.568,58</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	167.625.565,00	168.187.883,00	168.066.171,00	503.879.619,00
Titolo II	28.632.126,80	41.329.130,20	21.767.451,38	91.728.708,38
Titolo III	32.310.742,20	30.492.178,00	30.722.321,00	93.525.241,20
<i>Somma</i>	228.568.434,00	240.009.191,20	220.555.943,38	689.133.568,58
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>228.568.434,00</b>	<b>240.009.191,20</b>	<b>220.555.943,38</b>	<b>689.133.568,58</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.% su 2013</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.% su 2013</b>
01 - Personale	42.258.268,00	41.913.396,00	-0,82%	41.848.396,00	-0,97%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	804.385,00	804.385,00	0,00%	804.385,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	101.403.098,40	102.646.078,40	1,23%	102.711.072,32	1,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.684.756,00	2.684.757,60	0,00%	2.684.756,00	
05 - Trasferimenti	14.679.677,60	14.483.279,00	-1,34%	14.486.277,60	-1,32%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.043.432,00	1.159.039,00	11,08%	1.034.336,08	-0,87%
07 - Imposte e tasse	3.178.758,00	3.178.758,00	0,00%	3.178.758,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	568.190,00	368.190,00	-35,20%	368.190,00	-35,20%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	500.000,00	500.000,00	0,00%	500.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	505.000,00	450.000,00	-10,89%	450.000,00	-10,89%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>167.625.565,00</b>	<b>168.187.883,00</b>	<b>0,34%</b>	<b>168.066.171,00</b>	<b>0,26%</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

#### Titolo IV

Alienazione di beni	9.840.188,80	18.101.072,20	11.219.393,38	39.160.654,38
Trasferimenti c/capitale Stato	594.900,00			594.900,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.793.980,00	7.870.000,00	4.810.000,00	18.473.980,00
Trasferimenti da altri soggetti	12.135.000,00	10.090.000,00	5.470.000,00	27.695.000,00
<b>Totale</b>	<b>28.364.068,80</b>	<b>36.061.072,20</b>	<b>21.499.393,38</b>	<b>85.924.534,38</b>

#### Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>5.000.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	268.058,00	268.058,00	268.058,00	804.174,00
<b>Totale</b>	<b>28.632.126,80</b>	<b>41.329.130,20</b>	<b>21.767.451,38</b>	<b>91.728.708,38</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono coerenti col piano triennale degli investimenti;
- finanziamenti con prestiti  
L'ente nel 2013 e nel 2015 non fa ricorso a finanziamenti con prestiti. Nel 2014 fa ricorso al finanziamento con assunzione di mutui per € 5.000.000,00.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**6. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In merito segnala, anche in considerazione dell'evoluzione normativa in corso, l'opportunità di un monitoraggio costante sulle ricadute sul Bilancio conseguenti ai seguenti aspetti:

- Imposta municipale propria: la previsione è formulata sulla base della normativa attualmente vigente che verrà, presumibilmente, modificata in modo più o meno radicale, con conseguenze anche gestionali.
- Tares: vi è il fondato convincimento che la rimodulazione dell'imposizione sugli immobili coinvolga anche questo tributo.
- Fondo di solidarietà comunale: la previsione, formulata sulla base di indicazioni di massima, presenta elementi di relativa incertezza in quanto ad oggi non vi sono ancora chiare disposizioni per una esatta quantificazione.
- Iva: l'aumento di un punto percentuale dell'aliquota ordinaria dell'Imposta sul valore aggiunto, con decorrenza 1° luglio 2013 ha inevitabilmente riflessi sulla spesa corrente.
- Entrate non ripetitive: l'equilibrio di parte corrente (come dimostrato nella tabella di cui al paragrafo 2.2.4), è raggiunto con l'utilizzo delle seguenti entrate di carattere eccezionale/non ripetitivo:
  - proventi per sanzioni da codice della strada;
  - recupero evasione tributaria.

In particolare, per una parte dei proventi per sanzioni da codice della strada si ritiene opportuno impegnare le correlate spese solo al momento del loro accertamento.

- Struttura della spesa corrente: segnatamente le spese relative al personale, al rimborso di prestiti e ai contratti di servizio pluriennali presentano un elevato grado di rigidità che impone all'Ente la necessità di tenere costantemente monitorato la salvaguardia degli equilibri finanziari.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse previste e, in particolare, i proventi per rilascio di concessioni edilizie.

Per questi ultimi si evidenzia che l'accertamento dipende in massima parte dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dalle condizioni del mercato immobiliare.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente risulta dotato di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli organismi partecipati, che dovrà essere implementato per monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, nonché del Regolamento sui controlli interni adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28 febbraio 2013.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

Il Collegio, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa vigente, ritiene necessario che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

## 7. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità nonché delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

pertanto

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Ravenna, 23 maggio 2013

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini

